

POSTI AUTO AFFITTI

Fra i 40 e gli 80 euro al mese PER UN BOX POPOLARE

● **ABUSIVAMENTE** occupati, utilizzati come dormitori e magazzini o scardinati e abbandonati. Semplicemente vuoti, nei migliori dei casi. Molti dei 9 mila box e posti auto presenti nelle case popolari sono sfitti. Situazione che non solo provoca una perdita economica all'amministrazione (gli edifici sono di proprietà del Comune e gestiti da MM), ma che costituisce anche terreno fertile per il degrado. Palazzo Marino ha così deciso di correre ai ripari, e per far fronte al problema ha previsto di cambiare le regole che consentono di affittare quegli spazi. In autunno sarà pubblicato un avviso pubblico per l'affitto di circa 500 fra box e posti auto presenti negli

alloggi di edilizia residenziale pubblica, **un'opportunità che sarà estesa anche a chi non vive nel palazzo che li ospita.** Si partirà da determinate zone: i primi box che potranno essere riaffittati si trovano in via Appennini (quartiere Gallaratese), in via Senigallia (Bruzzano), in via Ovada (Barona), in via Feltrinelli (Rogoredo) e nella più centrale via Borsieri, nella zona dell'Isola. Lo stabile di più recente assegnazione è quello di via Appennini, in cui nuove famiglie sono entrate all'inizio di quest'anno. Decisamente più vecchio quello di via Borsieri, dove i box occupano tre piani interrati, tutti attualmente vuoti: il cancello che precede la rampa, però, negli anni è stato più volte

forzato. Per il bando sono previste due fasi: nella prima, l'affitto dei box varierà fra i 40 e gli 80 euro al mese, in base alla zona. Un prezzo più basso del 50% rispetto a quello di mercato, come già prevede una legge regionale per quel particolare tipo di immobile. **Se non dovessero essere affittati tutti gli spazi liberi, si procederà con un'ulteriore riduzione, del 20% nelle zone centrali,** arrivando fino a un abbassamento del 60% nelle aree più periferiche ed extraurbane. Una decisione resa possibile grazie alla libera della Regione Lombardia, che disciplina le leggi in materia e che ha già dato l'ok per derogare alla normativa vigente tenendo conto delle particolari condizioni socioeconomiche

dei quartieri in cui si trovano i box. In questi casi, il canone mensile non potrà comunque essere inferiore ai 10 euro per i posti auto e ai 20 euro al mese per i box. Per quanto riguarda, invece, i destinatari dell'avviso pubblico, la precedenza sarà data agli inquilini delle case popolari (che, quindi, otterranno un punteggio più alto); ma potrà farne richiesta anche chi vive o lavora in zona. Per i titolari di patenti speciali, che godranno di pratiche accelerate, varrà la norma già vigente, che prevede la gratuità della locazione nei casi di invalidità totale o di famiglie in cui ci sia un soggetto non vedente. La durata contrattuale sarà di sei anni più altri sei, rinnovabili.

Michela Giachetta

SU E GIÙ IN REGIONE

| | Box | Posto auto |
|---------|-------|------------|
| Milano | 0,6% | -0,8% |
| Bergamo | -0,5% | 0% |
| Brescia | -3,2% | -4,0% |
| Como | 0,9% | 0% |
| Cremona | -4,6% | -3,1% |
| Lodi | 0% | 0% |
| Monza | 0,8% | -2,6% |
| Pavia | -1,3% | 0% |
| Varese | 0% | 0% |

Variazione percentuale dei prezzi di box e posti auto nel secondo semestre 2016 (sul primo).

TORNA IL SEGNO POSITIVO

Nelle province lombarde i prezzi dei box sono per lo più in calo o stabili, ma non a **Milano**, dove - dopo qualche anno - fanno di nuovo registrare un rincaro. A sinistra, uno dei box che sarà offerto in affitto, ora adibito a deposito di macerie



Fonte: Ufficio Studi Gruppo Tecnocasa